

2 aprile 2020

Il personale della pubblica amministrazione in provincia di Trento **Anno 2018**

- Il nuovo report predisposto dall'Istituto di statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta i risultati della rilevazione del personale della pubblica amministrazione operante nel territorio della provincia di Trento nel quinquennio 2014-2018. Nel report le dinamiche occupazionali e retributive sono confrontate con i dati nazionali e sono presi in considerazione alcuni degli indicatori più significativi dell'Amministrazione locale.
- Negli ultimi anni la dinamica degli occupati della pubblica amministrazione interrompe la fase di ridimensionamento iniziata a partire dagli anni Duemila come conseguenza delle politiche restrittive messe in atto dal governo centrale. A livello nazionale a partire dal 2015 si assiste ad una sostanziale stabilizzazione della curva e si intravedono segnali di ripresa.
- A livello locale il *trend* appare invertirsi solo a partire dal 2017. La consistenza del personale presenta una dinamica regressiva in ragione di una costante compressione dei dipendenti afferenti al comparto dell'Amministrazione centrale che opera in Trentino. La componente locale risulta invece sostanzialmente stabile.
- In Trentino l'incidenza del personale pubblico a tempo indeterminato sulla popolazione residente si conferma più elevata sia nei confronti delle altre regioni a statuto speciale sia nei confronti delle regioni a statuto ordinario, rispetto alle quali le differenze si giustificano in virtù delle maggiori competenze che sono state trasferite/delegate dallo Stato alle province autonome. Si tratta, ad esempio, del personale della scuola, del personale forestale, dei vigili del fuoco e di altre figure specifiche, vale a dire di personale che nelle altre regioni affinisce di regola allo Stato.
- Con riferimento all'Amministrazione locale, in Trentino l'incidenza del personale con contratto a tempo determinato e, in generale, con una tipologia di lavoro flessibile, è prossima al 12% e risulta nell'ultimo periodo in aumento rispetto al numero complessivo dei contratti a tempo indeterminato. In crescita anche l'utilizzo dell'orario a tempo parziale a cui ricorre oltre un quarto del personale.
- L'invecchiamento del personale pubblico è confermato dall'incidenza degli over 55 che passa dal 25,8% nel 2014 al 31,2% nel 2018. Altro segnale correlato a tale fenomeno si riscontra nella crescita dell'anzianità di servizio oltre i 25 anni, passata in 5 anni dal 25,2% al 27%. Migliora ulteriormente il livello di scolarizzazione del personale: l'incidenza del personale laureato si attesta nel 2018 al 38,7%, oltre sei punti percentuali in più rispetto al 2014.